

Studio Tributario e Societario



Tax Flash News
Prassi

N. 1 | Gennaio 2023

Deloitte.

In questo numero

PRASSI

Contributi Covid-19

- Risposta a Interpello n. 156/2023 del 24 gennaio 2023
Trattamento fiscale dei contributi economici erogati a ristoro di mancati ricavi | Svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in seguito all'emergenza sanitaria determinata da Covid –19

Participation exemption

- Risposta a Interpello n. 94/2023 del 19 gennaio 2023
Costi connessi alla realizzazione di plusvalenze esenti determinazione della deducibilità – Articoli 86, 87 e 109, comma 5 del TUIR, articolo 5 D.lgs. n.446 del 1997

Operazioni straordinarie

- Risposta a Interpello n. 109/2023 del 20 gennaio 2023
Cessione dell'unico ramo azienda e deduzione del residuo valore fiscale dell'avviamento

Trasformazione DTA

- Risposta a Interpello n. 38/2023 del 17 gennaio 2023
Cessione di crediti pecuniari e procedure concorsuali | Trasformazione di DTA in crediti d'imposta e nota di variazione IVA – Art. 44 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 e articolo 26, secondo comma, del DPR n. 633 del 1972

FTA

- Risposta a Interpello n. 90/2023 del 19 gennaio 2023
First Time Adoption (FTA) dei principi contabili internazionali | Disciplina delle operazioni pregresse e tassazione anomala – Art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917

Imposte dirette

- Risposta a Interpello n. 80/2023 del 18 gennaio 2023
Indennità risarcitorie | Trattamento fiscale dei contributi percepiti in un periodo d'imposta successivo a quello dell'evento dannoso – Artt. 88 comma 2, 86 comma 4 e 101 del TUIR
- Risposta a Interpello n. 93/2023 del 19 gennaio 2023
Lavori in corso su ordinazione | Valutazione commesse infrannuali – Art. 92, comma 6 del TUIR e art. 5 D.lgs. n. 446/1997

Fiscalità internazionale (Tie break rule)

- Risposta a Interpello n. 173/2023 del 27 gennaio 2023
Convenzione contro le doppie imposizioni tra Italia e Svizzera: residenza fiscale, tie breaker rules e criterio dell'abitazione permanente

Reddito derivante da pensione

- Risposta a Interpello n. 177/2023 del 31 gennaio 2023
Modalità di tassazione dei trattamenti pensionistici erogati da un ente internazionale nei confronti di soggetto residente in Italia (articolo 49, comma 2 del TUIR)
- Risposta a Interpello n. 172/2023 del 27 gennaio 2023
Trattamento di emolumenti pensionistici percepiti per lo svolgimento in Italia di un'attività di lavoro dipendente a carattere pubblico, da parte di soggetto con doppia nazionalità italiana e britannica e residente nel Regno Unito
- Risposta a Interpello n. 162-165-166/2023 del 26 gennaio 2023
Trattamento ai fini delle imposte sul reddito di una pensione corrisposta dall'INPS a soggetti esteri

Prassi

Contributi Covid-19

Risposta a Interpello n. 156/2023 del 24 gennaio 2023

Trattamento fiscale dei contributi economici erogati a ristoro di mancati ricavi | Svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in seguito all'emergenza sanitaria determinata da Covid –19

L'Agenzia ha chiarito che i contributi erogati a ristoro di mancati ricavi nello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in seguito all'emergenza Covid non sono rilevanti ai fini delle imposte sui redditi e, quindi, non sono soggetti a ritenuta a titolo di acconto.

Participation exemption

Risposta a Interpello n. 94/2023 del 19 gennaio 2023

Costi connessi alla realizzazione di plusvalenze esenti | Determinazione della deducibilità – Articoli 86, 87 e 109, comma 5 del TUIR, articolo 5 D.lgs. n. 446 del 1997

Sono da considerare indeducibili nella misura del 95% ai sensi del combinato disposto dell'articolo 86 e dell'articolo 109, comma 5, del Tuir, in quanto riferibili alla realizzazione della plusvalenza, esente, ai fini IRES, (i) gli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti per la cessione che genera una plusvalenza, essendo (portati direttamente ad abbattimento dei corrispettivi della cessione medesima), (ii) e gli altri costi connessi alla cessione della partecipazione, che non sono computati nella determinazione della plusvalenza ma ad essa riferibili.

Operazioni straordinarie

Risposta a Interpello n. 109/2023 del 20 gennaio 2023

Cessione dell'unico ramo azienda e deduzione del residuo valore fiscale dell'avviamento

L'Agenzia nella risposta a interpello 109/2023 ha affermato che l'avviamento, al pari degli altri beni che compongono l'azienda, assume rilevanza nella determinazione della relativa plusvalenza, concorrendo alla stessa in misura pari al residuo valore fiscale.

Trasformazione DTA

Risposta a Interpello n. 38/2023 del 17 gennaio 2023

Cessione di crediti pecuniari e procedure concorsuali | Trasformazione di DTA in crediti d'imposta e nota di variazione IVA – Art. 44 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 e articolo 26, secondo comma, del DPR n. 633 del 1972

Nell'ambito della trasformazione di DTA in crediti d'imposta (ai sensi dell'articolo 44-bis del D.L. n.34/2019, sostituito dall'articolo 55, comma 1, D.L. 18/2020) la trasformazione si realizza al momento e per effetto della cessione dei crediti essendo irrilevante non solo il prezzo di cessione del credito, ma anche che la cessione avvenga con la clausola pro soluto, in cui il cedente non risponde della solvenza del debitore ed è, quindi, liberato nel momento in cui cede il credito al cessionario, o con la clausola pro solvendo, in cui può assumere la garanzia della solvibilità del credito, rispondendo così dell'inadempimento del debitore ceduto.

FTA

Risposta a Interpello n. 90/2023 del 19 gennaio 2023

First Time Adoption (FTA) dei principi contabili internazionali | Disciplina delle operazioni pregresse e tassazione anomala – Art.83 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917

Il passaggio ai principi IAS/IFRS nella redazione del bilancio 2020 ha comportato una diversa rappresentazione contabile dei warrant oggetto dell'interpello in esame, a parere dell'Agenzia, questi non rientrano nella disciplina delle operazioni pregresse, come ipotizzato dall'Istante, in conseguenza del fatto che non si verifica nel caso di specie alcun fenomeno di tassazione anomala.

Imposte dirette

Risposta a Interpello n. 80/2023 del 18 gennaio 2023

Indennità risarcitorie | Trattamento fiscale dei contributi percepiti in un periodo d'imposta successivo a quello dell'evento dannoso – Artt. 88 comma 2, 86 comma 4 e 101 del TUIR

L'Agenzia nota che le indennità risarcitorie, correlate alla perdita o al danneggiamento di beni strumentali o patrimoniali in genere:

- se vengono conseguite nello stesso periodo d'imposta in cui si è verificato l'evento dannoso, danno luogo a plusvalenze (rateizzabili) o minusvalenze (ai sensi del comma 1, lett. b), dell'articolo 86 del Tuir e del comma 1 dell'articolo 101 del Tuir);
- se le indennità risarcitorie vengano conseguite in un periodo successivo a quello in cui si è verificato l'evento dannoso, il comma 2 dell'articolo 88 dispone che le indennità di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 86 vengono conseguite per ammontare superiore a quello che ha concorso a formare il reddito in precedenti esercizi, l'eccedenza concorre a formare il reddito a norma del comma 4 di detto articolo.

Con tale ultima disposizione viene assicurata al contribuente, nel caso di sopravvenienza attiva (per effetto del conseguimento dell'indennità in un periodo d'imposta successivo a quello dell'evento dannoso), l'applicazione del medesimo trattamento fiscale previsto per la plusvalenza, riconoscendo la possibilità di rateizzare, ai sensi del citato comma 4 dell'articolo 86 del TUIR, la differenza tra l'indennità conseguita e il costo fiscalmente riconosciuto del bene perduto o danneggiato.

Risposta a Interpello n. 93/2023 del 19 gennaio 2023

Lavori in corso su ordinazione – valutazione commesse infrannuali – Art. 92, comma 6 del TUIR e art. 5 D.lgs. n. 446/1997

Lo IAS 11 si occupa del trattamento dei "lavori su ordinazione", stabilendo che i ricavi devono essere rilevati in funzione dell'attività svolta anche se non ancora maturati sul piano negoziale, e non preoccupandosi di evidenziare un bene dell'impresa e di valutarlo, ma solo di rappresentare i ricavi maturati per effetto dell'operazione. La circolare n. 7/E del 2011 ha sostanzialmente ritenuto che la rappresentazione contabile dello IAS sia rilevante poiché essa incide direttamente sulla qualificazione, classificazione ed imputazione temporale dell'operazione derivante dalla commessa.

Diversamente, poiché l'applicazione del metodo della percentuale di completamento rinvenibile nell'OIC 23 in riferimento ai lavori in corso su ordinazione si esaurisce in un fenomeno meramente valutativo, si ritiene che la disposizione di cui all'articolo 92, comma 6 del TUIR non possa essere disattivata per effetto del principio di derivazione rafforzata.

Ai fini IRAP, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 446 del 1997, la base imponibile deriva direttamente dalla differenza delle voci AB del conto economico (principio della c.d. "presa diretta dal bilancio").

Fiscalità internazionale (Tie break rule)

Risposta a Interpello n. 173/2023 del 27 gennaio 2023

Convenzione contro le doppie imposizioni tra Italia e Svizzera: residenza fiscale, tie breaker rules e criterio dell'abitazione permanente

L'Agenzia ha avuto modo di confermare che le tie breaker rules di cui al paragrafo 2 dell'articolo 4 della Convenzione Italia-Svizzera possono essere applicate solo in relazione al periodo d'imposta in cui l'istante dovesse risultare residente, in base alle rispettive normative interne, sia in Italia sia in Svizzera.

Reddito derivante da pensione

Risposta a Interpello n. 177/2023 del 31 gennaio 2023

Modalità di tassazione dei trattamenti pensionistici erogati da un ente internazionale nei confronti di soggetto residente in Italia (articolo 49, comma 2 del TUIR)

In virtù dell'applicazione del c.d. Worldwide taxation principle, sancito dall'articolo 3, comma 1, del Tuir, l'imposta si applica sul reddito complessivo del soggetto, formato, per i soggetti residenti, da tutti i redditi posseduti, ovunque prodotti. Pertanto, gli emolumenti pensionistici erogati da un ente internazionale e percepiti da un contribuente residente in Italia, rientrando tra i redditi che il Tuir equipara ai redditi di lavoro dipendente, concorrono alla formazione del reddito complessivo.

Risposta a Interpello n. 172/2023 del 27 gennaio 2023

Trattamento di emolumenti pensionistici percepiti per lo svolgimento in Italia di un'attività di lavoro dipendente a carattere pubblico, da parte di soggetto con doppia nazionalità italiana e britannica e residente nel Regno Unito

Il Trattato contro le doppie imposizioni Italia-Regno Unito non contiene alcuna disposizione in relazione ai casi di doppia nazionalità, pertanto, ai fini dell'applicazione di un regime di tassazione esclusiva delle pensioni pubbliche dello Stato di residenza del contribuente, è sufficiente che lo stesso abbia acquisito la nazionalità di tale Paese, non assumendo rilievo il mantenimento della nazionalità dello Stato della fonte.

Risposta a Interpello n. 162-165-166/2023 del 26 gennaio 2023

Trattamento ai fini delle imposte sul reddito di una pensione corrisposta dall'INPS a soggetti esteri

Con le risposte a interpello n. 162, n. 165 e n. 166 del 26.01.2023 l'Agenzia ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'applicazione delle Convenzioni contro le doppie imposizioni, stabilendo che le pensioni, corrisposte in relazione a un cessato impiego privato, sono imponibili soltanto nello Stato di residenza del percettore, fatta eccezione per le pensioni e le altre somme, pagate in applicazione della legislazione sulla sicurezza sociale di uno Stato, le quali sono assoggettate a imposizione concorrente in entrambi i Paesi contraenti la Convenzione.

Contatti

Bari

Corso Vittorio Emanuele II, 60
Tel. 080 8680801
Fax 080 8680802

Bologna

Via A. Testoni, 3
Tel. +39 051 65821
Fax. +39 051 228976

Catania

Viale XX Settembre 70
Tel. +39 095 6147211
Fax. +39 095 6147212

Firenze

Via Pier Capponi, 24.
Tel. +39 055 2671211
Fax. +39 055 292251

Genova

Piazza della Vittoria, 15/34
Tel. +39 010 5317811
Fax. +39 010 585319

Milano

Via Tortona, 25
Tel. +39 02 83324111
Fax. +39 02 83324112

Napoli

Via Riviera di Chiaia 180
Tel. +39 081 2488200
Fax. +39 081 2488201

Padova

Via N. Tommaseo, 78/C
Tel. +39 049 7927977
Fax. +39 049 7927988

Parma

Via Paradigna, 38
Tel. 051 65821
Fax 051 228976

Roma

Via XX Settembre, 1
Tel. +39 06 489901
Fax. +39 06 4740131

Torino

Galleria San Federico, 54
Tel. +39 011 55421
Fax. +39 011 5620395

Treviso

Viale Fratelli Bandiera, 3
Tel. 049 7927977
Fax 049 7927988

Varese

P.zza Montegrappa, 12
Tel 0332 1858342
Fax 02 83324112

La presente comunicazione contiene unicamente informazioni a carattere generale che possono non essere necessariamente esaurienti, complete, precise o aggiornate. Nulla di quanto contenuto nella presente comunicazione deve essere considerato esaustivo ovvero alla stregua di una consulenza professionale o legale. A tale proposito Vi invitiamo a contattarci per gli approfondimenti del caso prima di intraprendere qualsiasi iniziativa suscettibile di incidere sui risultati aziendali. È espressamente esclusa qualsivoglia responsabilità in capo a Deloitte Touche Tohmatsu Limited, alle sue member firm o alle entità ad esse a qualsivoglia titolo correlate, compreso lo Studio Tributario e Societario Deloitte Società tra Professionisti S.r.l., per i danni derivanti a terzi dall'aver, o meno, agito sulla base dei contenuti della presente comunicazione, ovvero dall'aver su essi fatto a qualsiasi titolo affidamento.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.